



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

XVII domenica del tempo ordinario - A - 26 luglio 2026

PRE-DESTINATI

Salomone, figlio di Davide, diventato re, non chiede al Signore salute, soldi o potere, chiede la saggezza, il discernimento, cioè saper stare dalla parte di Dio, avere Dio accanto, avere il suo pensiero, la sua capacità per poter distinguere il bene dal male. La preghiera di Colletta in questa domenica ci fa chiedere a Dio che: “Da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni”. La salute, i beni, le comodità non sono un peccato, anzi sono un dono di Dio, da usare saggiamente con attenzione a chi, a che cosa è al primo posto nella nostra vita. I beni eterni, i beni del Cielo sono appunto quelli del Regno: occorre crederci veramente anche in questi tempi. Siamo destinati al bene, alla santità, alla salvezza: lo ricorda esplicitamente San Paolo nella II lettura.

Pre-destinati dice San Paolo! Tante volte anche tra noi cristiani si parla di destino, soprattutto quando la morte o una disgrazia bussano alla porta delle nostre case. Si dice poi con poca fede e molta confusione, con fatalismo e un certo relativismo: è destino; e magari si aggiunge: è volontà di Dio! È giusta una simile affermazione? È cristiana? Io non credo in un Dio che vuole il nostro male; neppure in un Dio che ha già deciso tutto quello che ci accadrà. Diverso è il fatto che, essendo Dio fuori dal tempo e dallo spazio, sappia già tutto di noi. Ma affermare che egli abbia già deciso tutto è negare la libertà dell'uomo ed è come dire che egli vuole la nostra sofferenza, la nostra morte; è come dire che, considerate certe situazioni di vita, egli è ingiusto e forse anche malvagio.

Questa è la volontà di Dio per noi: siamo “predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo”. Il nostro unico e vero destino è quello di essere come Gesù. Certamente in certi momenti della vita anche come Gesù in croce! Ma soprattutto siamo chiamati ad essere come e con Gesù, risuscitato dai morti e vivente nella gloria di Dio. Dio vuole la nostra salvezza: questa è l'unica e vera nostra predestinazione; non una condanna, ma una grande offerta di amore, di vita, di eternità. In Cristo – questo è il disegno, il progetto di Dio Padre – noi siamo già chiamati, predestinati, giustificati e glorificati. La perla nascosta, il tesoro nascosto, che noi poveri naufraghi cerchiamo, non sono un destino cieco, ma l'amore di Dio per noi, il suo progetto di salvezza per tutti. Egli, il Signore, lo diciamo con il salmista, egli solo è la nostra parte, la nostra sorte.

don Giulio

Celebrazioni liturgiche delle settimane dal 26 luglio al 09 agosto 2026

Giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 26.07</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>XVII tempo ordinario</u>	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 27 luglio	08.30 16.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa in casa di riposo
MARTEDÌ 28 luglio	08.00 08.30	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 29 luglio	08.30 --	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo <i>Oggi non c'è la Messa della sera</i>
GIOVEDÌ 30 luglio	08.30	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo
VENERDÌ 31.07	08.30	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo
SABATO 01 agosto	19.30	Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
<u>DOMENICA 02.08</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>XVIII del tempo ordinario</u>	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 03 agosto	08.30 16.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ 04 agosto	08.00 08.30	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 05 agosto	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa della sera in chiesa
GIOVEDÌ 06 agosto <i>Trasfigurazione</i>	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo <i>Santa Messa serale a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 07 agosto	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
SABATO 08 agosto	10.30 19.30	Matrimonio Sicher Ruggero/Berlanda Francesca Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
<u>DOMENICA 09.08</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>XIX tempo ordinario</u>	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ **DOMENICA 26 LUGLIO in tutte le chiese d'Italia si prega e si raccolgono offerte per le popolazioni vittime del terremoto in Venezuela.**
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ **Martedì 11 agosto ore 20.30 in chiesa: CONCERTO DELL'ASSUNTA.**

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELLE ULTIME DUE SETTIMANE

Sante Messe e funerali € 1117; lumini chiesa € 162; per la Grotta in chiesa € 8; cassette in chiesa € 26; per la Caritas € 45 e da NN € 100; per la Missione di suor Augusta Weber da NN € 50; per *Voce della Parrocchia* da NN € 40; per le attività pastorali; per il Battesimo di Cristoforo Pisoni (la bisnonna) € 100; in memoria di Lucia Zangrando v. Postal € 70 e per il coro € 50; per il riscaldamento della chiesa € 50.

L'Ufficio parrocchiale è aperto da lunedì a sabato dalle ore 9.- alle ore 11.-

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 26 luglio al 09 agosto 2026

<u>DOMENICA</u> <u>26 luglio</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Giuseppina e Mario Gardener d.ta Anna Preghenella d.ta Anna Devigili Schlagenauf (Zia) d.ti Giuseppe, Gisella e Giorgio Weber	d.te Anna Schlagenauf e A. Maria Penner d.ti Remo Viola e fratelli d.ta Anna Viola Cattani d.to Bruno Mittersteiner (coetaneo) d.ti Giuseppe e Paolo Tamin
LUNEDÌ 27.07	d.ti Gino e Vittoria Bacca	
MARTEDÌ 28 luglio	d.ti Adelaide e Paride Giovannini d.ti famiglia Tonazzo	d.ti Enrico e Marta Toniolli
MERCOLEDÌ 29 luglio	d.ta Bertilla Giovannini Luchin ann. Giuseppina e Adriano Buratti	d.to Giggio Ciurletti ann. Davide Anesi
GIOVEDÌ 30 luglio	d.ti Giovanni Ghezzer e Emma d.te suor Massimiliana e Iole Conci	
VENERDÌ 31 luglio	ann. Natalia Zadra d.te suor Massimiliana e Iole Conci	ann. Davide e Fausta Fiamozzi
SABATO 01 agosto	d.ti famiglia Aldo Agostini d.ti Iris Carli e familiari Ampelio Carli	d.ti Luca, Dario e Alfonso Sonn d.ta Giuseppina Eder
<u>DOMENICA</u> <u>02 agosto</u>	PER LA COMUNITÀ d.to Luigi Pichler d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.ti Associazione AVIS Mezzocorona	d.ti don Fausto e Antonietta Calovi ann. Luigi Pichler d.to Giorgio Lechthaler ann. Elisa Carli v. Luchini
LUNEDÌ 3.8	d.to Roberto Rossi	d.ta Anna Giovannini Chin
MARTEDÌ 04 agosto	d.ta Giuseppina Marcon Marchi d.ti Guglielmo e Ottilia Bacca	d.to Pedron Davide d.ta Edda Dalri
MERCOLEDÌ 05 agosto	d.to Giovanni Calovi d.to Walter Ludwig Blaas d.ta Lucia Zangrando v. Postal d.ti Silvia e Ettore Endrizzi	d.ta Carla Mittempergher Luchi d.to Renzo Penner d.ta Ines Pedron Calovi ann. di Matrimonio di V. e R.
GIOVEDÌ 06.08	Per tutti i Defunti di Mezzocorona	
VENERDÌ 07.08	Per i Defunti Benefattori di Mezzocorona	
SABATO 08 agosto	d.ti Antonio Rossi e Maria Sonn d.to Bruno Mittersteiner	d.ta Lucia Sartori d.to Giorgio Rossi
<u>DOMENICA</u> <u>09 agosto</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Rosalia e Giovanni Endrizzi d.ti M. Antonietta e Luigi Ghezzer d.te Gemma, Germina e Rosina Ghezzer d.ti Ines e Davide Rossi	d.ti Paride, Daria e Fiorenzo Postal d.to Roberto Fedrizzi d.to Gilberto Pichler d.ta Maria Boldrin d.ti Giuseppe e Caterina Carli

ORARI delle CELEBRAZIONI - GIORNI FERALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno. **MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).** **MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).**

CONFESSIONI IN CHIESA: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

Viene riproposto anche quest'anno in **ORATORIO**
il **GREST** (gruppo estivo)
per bambini e ragazzi, grazie ad alcuni adulti e giovani animatori.
I turni sono nelle tre settimane dal 27 luglio al 14 agosto.

PANE E PESCE PER NOI

Non era certo una festa campestre di mezza estate l'occasione in cui Gesù ha moltiplicato i pani e i pesci sulle rive del lago di Gennesaret. C'era tanta gente ma con tanta sofferenza: lo sconcerto per la morte di quel grande profeta, che era stato Giovanni Battista; innumerevoli ammalati e peccatori in cerca di una parola di speranza e di un gesto d'affetto; una folla affamata e assetata di pane, di verità, di vita. Non si trattava di una scampagnata o di un pomeriggio di vacanza sull'erba, per dimenticare i propri problemi. La gente era lì per qualcosa di più e Gesù lo sapeva bene; sapeva che non bastava un po' di sollievo. Si commuove di fronte al dolore, alla fame, alla fatica dell'umanità, rappresentata da quella gente, e agisce. Egli non si ferma a compiangere, non si limita neppure a esprimere solidarietà. Lo afferma con parole chiare: non si può mandare via quella gente! Ed ecco il miracolo: vero, concreto, testimoniato da più di cinquemila uomini, senza contare donne e bambini; bambini che di pane ne mangiano, eccome!

Gesù è commosso di fronte al male, alla sofferenza. Gesù allora prega, risana, parla e dà ai discepoli, alla sua Chiesa il compito di collaborare con lui nel dare la Vita. Gesù dà con abbondanza straordinaria, senza limiti, quasi con eccesso, al punto che ne avanza. Ma Gesù vuol dire qualcosa di più, vuol offrire qualcosa di più: vuol dare se stesso! Quell'evento, quel miracolo è anticipo, è presagio di un avvenimento, di un dono ben più grande: l'Eucaristia dell'ultima cena. Il pane è lui; il pesce è lui! La testimonianza dei graffiti e dei primi disegni nelle catacombe lo testimoniano: il simbolo del pane rappresenta Gesù stesso, il pane vivo, il pane vero disceso dal Cielo. Il simbolo del pesce rimanda a Gesù con il gioco dell'acrostico delle 5 lettere greche che compongono quella parola e dalle cui iniziali derivano i cinque "nomi" di Gesù: egli è l'“**IXTUS**” (pesce); *I/Gesù, X/Cristo, T/Dio (di), U/Figlio, S/Salvatore*.

Gesù non ha dato alla sua Chiesa il normale potere di moltiplicare i pani e i pesci. Nella storia qualche Santo della provvidenza ci è certamente riuscito. Ma ha dato alla Chiesa il potere sacramentale di renderlo presente nella Parola e nel Pane di vita. In ogni Eucaristia egli rinnova l'evento della moltiplicazione del suo Pane e della sua presenza salvifica. Lo aveva già intravisto il profeta Isaia: Ascoltate e vivrete... mangiate il vero pane che sazia la fame di bene e di infinito che portate dentro. Qui troviamo il senso della nostra fede, del nostro credere in Cristo che, con la sua presenza, rivela l'amore del Padre e riempie ormai da duemila anni la storia dell'uomo. Anche noi, anche l'umanità del nostro tempo, come quella folla, cerchiamo qualcuno che ci dia delle risposte che ci dica dov'è Dio, che ci faccia capire il senso del nostro soffrire, del patire, del cercare, del continuare a sperare, del riuscire fare qualcosa che può cambiare la storia.